



## **COMUNICATO STAMPA**

**BANCO BPM CONCLUDE CON SUCCESSO L'EMISSIONE DI UN BOND GREEN SENIOR NON PREFERRED  
PER 750 MLN DI EURO DESTINATA A INVESTITORI ISTITUZIONALI**

**GLI ORDINI HANNO RAGGIUNTO € 1,3 MLD**

**E' IL SECONDO GREEN BOND EMESSO NELL'ANNO E LA SESTA EMISSIONE NELL'AMBITO DEL GREEN,  
SOCIAL AND SUSTAINABILITY BOND FRAMEWORK**

Milano, 7 giugno 2023 – Banco BPM S.p.A. comunica di aver portato a termine con successo una nuova emissione Green Senior Non Preferred, con scadenza cinque anni e possibilità di rimborso anticipato a giugno 2027, per un ammontare pari a 750 milioni di euro.

Gli ordini hanno raggiunto 1,3 miliardi di euro, con un'elevata granularità (oltre 130 investitori coinvolti), confermando il forte interesse da parte degli investitori per il nome Banco BPM

Il titolo è stato emesso ad un prezzo pari a 99,955% e paga una cedola fissa del 6%.

L'obbligazione, che è riservata agli investitori istituzionali, è stata emessa a valere sul Programma Euro Medium Term Notes dell'emittente e ha un rating atteso di Ba2/BB+/BBBL (Moody's/Fitch/DBRS).

I proventi derivanti dall'emissione del titolo saranno destinati al finanziamento e/o al rifinanziamento di Eligible Green Loans, come definiti nel Green, Social and Sustainability Bond Framework della banca.

Si tratta della seconda emissione di green bond nell'anno corrente e la sesta nell'ambito del Green, Social and Sustainability Bond Framework, per un valore complessivo di emissioni ESG pari a 3,75 miliardi di euro.

Il Framework si integra nella strategia ESG di Banco BPM e rappresenta la concreta realizzazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale che sempre più indirizzano e caratterizzano le diverse aree di business della Banca.

Banco BPM ha inoltre ottenuto sul proprio Framework una certificazione fornita da *Institutional Shareholder Services ESG (ISS ESG)* quale soggetto indipendente avente competenza ambientale, sociale e di sostenibilità: *Second Party Opinion (SPO)*.

I documenti sono disponibili sul sito istituzionale della Banca alla pagina:

<https://gruppo.bancobpm.it/sostenibilita/green-social-sustainability-bonds-framework/>

Gli investitori che hanno partecipato all'operazione sono principalmente asset manager (61%) e banche (22%), mentre la distribuzione geografica vede la presenza prevalente di investitori esteri (tra cui Regno Unito e Irlanda col 31%, Germania, Austria e Svizzera con il 13%, Francia con il 13% e Paesi Nordici con il 7%) e dell'Italia col 30%.

Banca Akros (parte correlata dell'emittente<sup>1</sup>), BNP Paribas, BofA Securities, Citi, HSBC, Santander e UBS hanno agito in qualità di Joint Bookrunners.

Per informazioni:

**Investor Relations**

Roberto Peronaglio  
+39 02.94.77.2108  
investor.relations@bancobpm.it

**Comunicazione**

Matteo Cidda  
+39 02.77.00.7438  
matteo.cidda@bancobpm.it

**Media Relations**

Marco Grassi  
+39 045.867.5048  
marco.grassi@bancobpm.it

---

<sup>1</sup> L'operazione in argomento si configura come operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento OPC Consob") e della relativa normativa aziendale adottata dalla Banca (la "Procedura Banco BPM", disponibile sul sito internet [www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it), sezione Corporate Governance, Documenti societari) e si qualifica in particolare come operazione "di minore rilevanza" e "infragruppo" – in considerazione della partecipazione di controllo totalitario detenuta dal Banco BPM S.p.A. in Banca Akros S.p.A. - potendo quindi beneficiare delle esenzioni previste dal Regolamento OPC Consob e dalla Procedura Banco BPM, essendo stato rilevato che non sussistono interessi significativi di altre parti correlate.